

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”**

N. 10/2010

OGGETTO: APPALTO PER LA GESTIONE DELLA R.A.F., DEL C.S.T. E DEL C.A.D. DI
SANT’ANTONINO DI SUSÀ – LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO.

L’anno duemiladieci, addì diciannove del mese di febbraio, alle ore 17.25, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4 - Susa, regolarmente convocato, a norma dell’art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Sig. Giuseppe COSTA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell’art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l’adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

richiamata la determinazione n. 96/2008 del 01/07/2008 con la quale si affidava, a seguito di esperimento di procedura ristretta, alla Cooperativa Sociale " Il Sogno di una Cosa " Onlus, con sede in Collegno (TO)- Via Crispi n. 9, la gestione del Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo per disabili (C.S.T.) e del Centro Addestramento Disabili (C.A.D.) di Sant'Antonino di Susa per il periodo 01/07/2008- 31/12/2009;

richiamato il contratto Rep. n. 47 del 31/10/2008 a tal fine stipulato, che prevedeva la facoltà del Consorzio, nelle more dell'espletamento del nuovo appalto, di stabilire una proroga per un periodo non superiore a sei mesi;

richiamata la determinazione n. 179/2009 del 23/12/2009 con la quale si prorogava la gestione del C.S.T. e del C.A.D. di Sant'Antonino di Susa in capo alla Cooperativa Sociale " Il SOGNO DI UNA COSA " Onlus, con sede in Collegno (TO) Via Crispi n. 9, alle medesime condizioni contrattuali tuttora in essere, vale a dire retta giornaliera pro-capite di € 69,19 + IVA (C.S.T.) e di € 59,89 + IVA (C.A.D.), per un periodo non superiore a mesi sei, vale a dire 01/01/2010 – 30/06/2010, (l'esatta durata del periodo di proroga non è ad oggi stimabile, dovendo espletare una procedura di gara ad evidenza pubblica), nelle more dell'esperimento del nuovo appalto;

atteso che è in via di ultimazione a Sant'Antonino di Susa la struttura destinata ad ospitare la Residenza Assistenziale Flessibile (R. A. F.) che contempla n. 20 posti letto, in cui saranno inserite persone adulte disabili che necessitano di un elevato grado di assistenza alla persona per mantenere le abilità residue, in presenza di gravi e plurimi deficit psico-fisici;

ritenuto di dover formalizzare alcune linee di indirizzo in materia, al fine di consentire agli uffici consortili competenti l'attivazione di una procedura di gara ad evidenza pubblica e precisamente:

- A) Appalto unico comprendente:
- 1) R. A. F. di Sant'Antonino di Susa
 - 2) C.S.T. e C.A.D. di Sant'Antonino di Susa

Le prestazioni dovranno essere organizzate secondo criteri di flessibilità e di integrazione, che consentano di ottimizzare le modalità operative e l'utilizzo delle risorse umane e materiali, producendo in tal modo economie di gestione.

- B) i servizi sociali sono inclusi nell'allegato II B al D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ", e pertanto, ad essi, in virtù del disposto normativo dell'art. 20, comma 1, del citato decreto, si applicano esclusivamente l'art. 68 (specifiche tecniche), l'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e l'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso Codice.

Tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi sociali fondati su un complesso di regole assunte da fonti anche diverse rispetto allo stesso codice dei contratti pubblici.

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi di che trattasi deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D. Lgs. 163/2006;

C)- la partecipazione è riservata ai soggetti del “Terzo Settore” (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1) e precisamente:

- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- c) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- d) Consorzi di Cooperative Sociali;
- e) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- f) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona;

con esclusione delle Organizzazioni di Volontariato e degli Enti Profit

D) I soggetti partecipanti al presente appalto dovranno aver maturato un’esperienza almeno triennale nel campo della gestione delle residenze assistenziali o socio-sanitarie per disabili e/o dei centri diurni per disabili;

E) l’affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

F) l’aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004, art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);

G) durata triennale: periodo 01/07/2010 – 30/06/2013. Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare il Servizio per un ulteriore triennio alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell’art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

visto il R.D. 23/05/1924 n. 827;

visto il D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.;

vista la Legge 08/11/2000 n. 328 e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. 30/03/2001 recante: “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della Legge 08/11/2000 n. 328”;

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 e s.m.i.;

vista la DGR 22/05/2006 n. 79-2953;

visto il vigente Regolamento Consortile per la disciplina dei contratti;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell’art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area Integrativa ed Amministrativa, in quanto l’atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di provvedimento di indirizzo;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di individuare le seguenti linee di indirizzo per quanto riguarda la gestione della R. A. F., nonché del C.S.T. e C.A.D. di Sant'Antonino di Susa, in relazione ai quali occorre esperire la gara ad evidenza pubblica:

A) Appalto unico comprendente:

1) R. A. F. di Sant'Antonino di Susa

2) C.S.T. e C.A.D. di Sant'Antonino di Susa

Le prestazioni dovranno essere organizzate secondo criteri di flessibilità e di integrazione, che consentano di ottimizzare le modalità operative e l'utilizzo delle risorse umane e materiali, producendo in tal modo economie di gestione.

B) i servizi sociali sono inclusi nell'allegato II B al D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ", e pertanto, ad essi, in virtù del disposto normativo dell'art. 20, comma 1, del citato decreto, si applicano esclusivamente l'art. 68 (specifiche tecniche), l'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e l'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso Codice.

Tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi sociali fondati su un complesso di regole assunte da fonti anche diverse rispetto allo stesso codice dei contratti pubblici.

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi di che trattasi deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D. Lgs. 163/2006;

C)- la partecipazione è riservata ai soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1) e precisamente:

- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- c) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- d) Consorzi di Cooperative Sociali;
- e) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- f) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona;

con esclusione delle Organizzazioni di Volontariato e degli Enti Profit

- D) I soggetti partecipanti al presente appalto dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nel campo della gestione delle residenze assistenziali o socio-sanitarie per disabili e/o dei centri diurni per disabili;
- E) l'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);
- F) l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004, art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953);
- G) durata triennale: periodo 01/07/2010 – 30/06/2013. Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare il Servizio per un ulteriore triennio alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- 2) di demandare al Responsabile di Area Integrativa l'adozione dei conseguenti atti gestionali relativi all'attivazione della procedura per l'affidamento del servizio di che trattasi;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di atto di indirizzo;
- 4) di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO
